



# VERCELLI

EPROVINCIA



Redazione: via Duchessa Jolanda 20  
VERCELLI 13100  
Tel. 0161 269711

Fax: 0161 257009  
E-mail: vercelli@lastampa.it  
Web: www.lastampa.it/vercelli

Pubblicità: A. Manzoni & C. S.p.A.  
Biella via XX Settembre, 17

Fax: 015 2522940  
Telefono: 015 2522926  
015 8353508

IERI IL SUMMIT AL CIVICO

## Risicoltori in rivolta contro i tagli dell'Ue "In piazza coi trattori"

Il settore compatto rifiuta la scure sui contributi prevista nella nuova Pac

Si chiama Pac e sta facendo infuriare i risicoltori di tutto il Piemonte. Che ieri si sono dati appuntamento al teatro Civico di Vercelli per conoscere meglio la Politica agricola comune coordinata dall'Unione europea per i prossimi anni. Dove si pre-

vedono tagli, anche pesanti, ai contributi diretti alle aziende agricole. L'entità precisa non si conosce, ma gli esperti prospettano scenari con una scure fino al 78 per cento. Che a loro dire metterebbe in ginocchio la filiera. Ente Risi e le associazioni

di categoria stanno giocando di sponda con la Regione per limitare i danni. E già annunciano possibili barricate contro i tagli. Una riduzione sarà fisiologica, è il ragionamento, ma occorre lavorare per contenerla. **MAGGIO - P. 31**



## Omaggio a Francesco Messina, arrivate le prime sculture

Ieri mattina le prime ad arrivare sono state le sculture che rappresentano i giovani e gli sportivi. Poi toccherà ai cavalli, ai ritratti, fino a completare l'elenco delle opere che saranno esposte da domenica. Inizia a prendere forma «Francesco Messina, prodigi di bellezza: 120 opere a 120 anni dalla nascita», la mostra che Co-

mune di Vercelli e Arcidiocesi stanno allestendo nell'Arca di San Marco. Dal 19 dicembre fino al 27 febbraio, nella sede che ha accolto negli anni Chagall, Pollock e Modigliani, saranno ospitate decine di opere dello scultore di Linguaglossa, celebre per la statua del cavallo davanti alla Rai di Roma. **SERVIZIO - P. 41**

RISCOVERIRE DICKENS CON UN CONCORSO

## Arriva "A Christmas Carol Musical" e porta il Natale a teatro e nelle scuole

Una produzione made in Italy con musiche, testi e arrangiamenti originali, che trasforma in note e gesto teatrale una storia intramontabile, capace di parlare al cuore di tutti. Tutto questo sarà «A Christmas Carol Musical», secondo appuntamento della stagione di prosa del Comune con Fondazione Piemonte dal Vivo, che andrà in scena sabato alle 21 al Teatro Civico di Vercelli. Come promesso al lancio del cartellone, torna sul palcoscenico di

via Monte di Pietà la formula del musical proposta in chiave natalizia visto il clima di questo periodo. Lo spettacolo è liberamente tratto dal celebre romanzo del 1843 di Charles Dickens, ed è scritto e diretto da Melina Pellicano; produzione Dpi-Compagnia Bit.

Il Comune di Vercelli ha pensato, per l'occasione, ad un'iniziativa rivolta a tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado per portare il Natale in aula. Gli studenti sono stati invi-

tati ad ideare e realizzare un'opera grafica ispirata alla storia di Dickens, sia lavorando singolarmente sia in gruppi o classi, entro il 21 dicembre.

Gli alunni vercellesi sono invogliati in questo modo a leggere, rileggere, farsi raccontare, riscoprire la storia di Scrooge e dei tre fantasmi che gli appaiono la notte di Natale e che trasformeranno per sempre la sua vita. Tutti i lavori inviati verranno pubblicati sul sito istituzionale e sui

social del Comune di Vercelli, mentre i partecipanti che hanno aderito all'iniziativa riceveranno un attestato di partecipazione al concorso. «Disegnateci ciò che il racconto vi suggerisce - sottolinea l'assessore comunale all'Istruzione Gianna Baucero -; i personaggi che amate di più, quelli che vi commuovono. Disegnate la Londra del tempo, la gente per le strade, le tavole imbandite, i negozi e mercati, le famiglie pronte a riunirsi per festeggiare». Lo spettacolo è fuori abbonamento; biglietti da 8 a 25 euro al botteghino del Civico, il mercoledì e il venerdì dalle 17,30 alle 19,30, e il sabato dalla 10 alle 12. In alternativa su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it). **R. MAG. —**



Un momento dello spettacolo «A Christmas Carol Musical»

SPAZIO PLUS

SP+

CALCIO

RAFFAELLA LANZA

**La svolta della Pro  
La cura Lerda  
ha fatto già effetto**

PP. 42 E 43



SPETTACOLI

GLORIA POZZO

**Isabella Ragonese  
giovedì al Civico  
"Chiusa sul rimpianto"**

P. 40



BORGOSIESA

GIUSEPPE ORRÙ

**Risarcimento simbolico  
di 50 cent alle medie  
per i danni dei vandali**

P. 33

VARALLO

MARIA CUSCELA

**I premi del ciclista  
diventano regali  
per i bisognosi**

P. 35

SOLIDARIETÀ A VERCELLI



Biud 10 in memoria di Andrea Bodo

## Biud10 consegna 15 mila euro al Nido Tata Mia

Ennesimo gesto di generosità da parte della onlus «Biud10», l'associazione cittadina nata in memoria di Andrea Bodo. L'altro giorno, infatti, è stato consegnato un assegno dal valore di 15.000 euro al micronido «Andrea Bodo» per Tata Mia. Il contributo, come già avvenuto nel corso degli anni, verrà utilizzato per sostenere le spese di gestione ordinaria. «Per il nuovo anno ormai alle porte - spiegano dalla onlus vercellese - l'impegno verrà rinnovato e si aggiungerà così al nuovo progetto su cui stiamo già lavorando. Possiamo altresì comunicare con soddisfazione che ci è stata accreditata la somma relativa al «5x1000» del 2020, ovvero 17.511 euro. Con questo importo ci attestiamo nuovamente tra le prime onlus nella nostra provincia nella categoria volontariato. Il risultato raggiunto è straordinario e anche durante questi mesi «complicati» abbiamo avuto la dimostrazione che il vostro grandissimo supporto continua a crescere».

Grazie alla donazione dei giorni scorsi Biud10 sale così a 30.000 euro versati, nel solo anno 2021, alla struttura di corso Tanaro. Nel frattempo sono arrivati gli oltre 3.000 panettoni griffati Biud10 che verranno distribuiti dall'associazione entro Natale e il cui ricavato servirà per finanziare altri progetti nel corso del 2022. **F. SIM. —**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PRIMO PIANO

Il convegno sulla nuova Pac ieri al Civico

# “Senza contributi settore stravolto” Il mondo del riso sul piede di guerra

## IL CASO

ROBERTO MAGGIO

Una situazione «imbarazzante», «preoccupante», che costringerà gli agricoltori, se le cose rimarranno così, a scendere in piazza con trattori e bandiere «per dimostrare tutta la nostra contrarietà a una riforma che penalizza il settore». La filiera del riso si è riunita ieri al Teatro Civico di Vercelli per discutere, confrontarsi e apprendere i dettagli della nuova Pac, la Politica agricola comune, che prevede un deciso taglio ai contributi diretti destinati agli agricoltori. Era dai tempi della lotta per il ripristino dei dazi al riso da Cambogia e Myanmar che il settore, unito, non lanciava segnali di questo tenore, ben riassunti dagli interventi dei presidenti di Confagricoltura Vercelli e Biella, Benedetto Coppo, e di Confagricoltura Novara e Vco, Giovanni Chiò. Le due associazioni hanno radunato al Civico decine di risicoltori: «Le previsioni sulla nuova Pac sono preoccupanti - ha detto Chiò - e le dinamiche porteranno le aziende a cambiare il modo di fare agricoltura. Sarà necessario farsi trovare pronti al cambiamento, ma sarà necessario anche riempire piazza Zumaglini (sede di Confagricoltura e Ente Risi) per far sapere che Confagricoltura non è favorevole alla revisione della Pac». Coppo, con i vertici di Ente Risi, il presidente Paolo Carrà e il direttore Roberto Magnaghi, ha illustrato alla platea gli scenari previsti dalla nuova Pac, che prevede diverse ipotesi: la prima è una riduzione del 65% degli aiuti diretti agli agricoltori, che passerebbero dagli attuali 722 euro in media a ettaro per azienda a 255 euro. Il secondo scenario è più drastico, e prevede un taglio del 78%, fino alla cifra di 159 euro a ettaro. Tante le variabili in gioco,



Al convegno organizzato dalle associazioni di categoria ieri al Teatro Civico il mondo del riso si è espresso in modo compatto contro l'Ue

tra cui l'aiuto accoppiato, il mantenimento del greening e del sostegno base o l'introduzione di una flat rate, ossia un pagamento uguale per tutti.

«Stiamo arrivando a una Pac diversa da quella che ci si aspettava e che abbiamo avuto finora - ha aggiunto Carrà -. La situazione è imbarazzante, questa Pac nasce sull'assenza di valutazioni dell'Ue sull'impatto economico sul nostro settore. Ci abbiamo pensato noi. E a oggi chi ci perde sono 6 regioni su 20, tra cui Piemonte e Lombardia: domani dirò al ministro che il riso è una coltivazione strategica, da difendere. C'è bisogno che chi sta nella stanza dei bottoni schiacci il bottone giusto».



Il pubblico presente ieri al teatro Civico

I tagli ai contributi Pac - è una delle ipotesi emerse ieri - potrebbero essere compensate con nuove misure del Programma di sviluppo rurale, il Psr, «facendo sì - ha concluso Carrà - che tali misure possano essere acquisite da tutti». Sul palco del Civico è intervenuto anche Mario Francese, presidente dell'Associazione industrie risiere: «È necessario difendere il sostegno pubblico alle aziende agricole, pur nella consapevolezza che sarà destinato a essere ridotto. In Europa e in Italia si consuma sempre più riso, e fa sempre più parte della nostra dieta. Toccherà al mercato compensare i tagli».

## GLI INTERVENTI



Carrà e Magnaghi di Ente Risi

## “Fare squadra con la Lombardia per difendere la coltivazione”

«Nessun settore su cui verrà applicata la riforma della Pac ha cognizione di quello che succederà: l'obiettivo dev'essere mantenere la nostra coltivazione, anche se le perdite nel nostro settore saranno importanti. E oggi ne siamo consapevoli». A ribadirlo ieri dal palco del Civico il direttore di Ente Risi Roberto Magnaghi, autore dell'intervento con i possibili scenari relativi alla nuova Politica agricola comune. «A oggi - ha proseguito - non abbiamo una proposta specifica sul settore che riguarda noi risicoltori. La nostra paura? Che il ministero prenderà la decisione sulla nuova Pac all'ultimo momento, e sarà una decisione da prendere o lasciare. Dobbiamo fare i salti mortali e cambiare ciò che riusciamo ancora a cambiare, anche nelle misure regionali del Pstr».

In apertura è intervenuto il telefono Paolo Balocco, responsabile in Regione della direzione Agricoltura, che ha confermato l'impegno su eventuali misure di compensazione inserite nel Piano di sviluppo rurale: «Nei prossimi giorni - ha detto - ci potrebbe essere qualche nuovo dettaglio: speriamo che facendo squadra con la Lombardia si possa ottenere un risultato positivo e accettabile, viste le premesse». Ha portato i saluti della Provincia anche il presidente Eraldo Botta: «Apportare tagli non è mai la soluzione giusta - ha detto -, la pandemia ce lo ha insegnato». R. MAG.

## Com'è FACILE il tuo SMARTPHONE

### Il manuale per Senior per diventare finalmente indipendenti con lo smartphone

Ideato in modo specifico per gli utenti Senior, questo manuale, presenta i passaggi principali con lo smartphone per gli SMS, WhatsApp, Google Maps, Facebook, l'email, YouTube, per realizzare le foto e i video, le impostazioni più importanti, le applicazioni più utili, i giochi e tanto altro. Un testo da consultare, conservare e riprendere tutte le volte che si hanno dei dubbi o non si ricordano bene le operazioni.

Dal 25 novembre al 16 dicembre  
**TORNA IN EDICOLA!**

Nelle edicole di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a 9,90 € in più

**LA STAMPA**

GRANDE  
SUCCESSO  
ARRIVA LA RISTAMPA